CANDEGGINA DELICATA

REV. 03 DEL 11/07/2024	SOSTITUISCE LA REV. 02 DEL 29/03/2022		

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome miscela	CANDEGGINA DELICATA
Codice interno prodotto	
Codice UFI	**U140-Q0UU-9002-RQRY**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi comuni:	Sbiancante e candeggiante per usi professionali e al consumatore.
Usi sconsigliati:	Sono sconsigliati tutti gli usi al di fuori di quelli identificati al punto sopra.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale	S.A.I. Società Alcooli Industriali S.P.A.
Indirizzo	Via Tolarolo 9
Città/Nazione	43010 Roccabianca (PR)
Telefono	Tel. +39 0521 374004
	Fax +39 0521 876909
E-mail Tecnico competente	controlloqualita@saiprodotti.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri antiveleni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli	Tel. (+39) 081.545.3333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze	Tel. (+39) 055.794.7819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia	Tel. (+39) 0382.24.444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo	Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000
Policlinico "Agostino Gemelli", Roma	Tel. (+39) 06.305.4343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia	Tel. 800.183.459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma	Tel. (+39) 06.6859.3726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona	Tel. 800.011.858

Paesi esteri: contattare il centro antiveleni più vicino.

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Eye Irrit. 2; H319

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:

H319: Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza

Prevenzione

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264: Lavare accuratamente la parte esposta dopo l'uso.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Reazione

P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento:

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con le leggi locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sui pericoli:

n. di Autorizzazione n.a.

Altre informazioni

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004:

tensioattivi non ionici: < 5%

sbiancanti a base di ossigeno: 5% - 15%

profumo

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

Questa miscela e i suoi componenti non soddisfano i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi:

Nome componente	Conc. % (p/p)	# CAS	# EC	# Reg. REACh	# INDEX	Classificazione
perossido di idrogeno soluzione…%*	6,8-7,2	7722-84-1	231-765-0	01-2119485845-22	008-003-00-9	Ox. Liq. 1; H271 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314 Eye Dam. 1; H318
2-methyl-pentan-2,4-diol	0,09-0,105	107-41-5	203-489-0	01-2119539582-35		Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Repr. 2; H361d

*limiti specifici:
Ox. Liq. 1; H271: C ≥70 %
Ox. Liq. 2; H272: 50 % ≤ C < 70 %
Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 70 %
Skin Corr. 1B; H314: 50 % ≤ C < 70 %
Skin Irrit. 2; H315: 35 % ≤ C < 50 %
Eye Dam. 1; H318: 8 % ≤ C < 50 %
Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C< 8 %
STOT SE 3; H335; C ≥ 35 %

La miscela non contiene altri componenti pericolosi in concentrazione tale da richiedere menzione.
Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali: In caso di contatto con la miscela cambiare gli indumenti contaminati.

Ingestione:	Se l'infortunato è cosciente, sciacquare la bocca con abbondante acqua. Se l'infortunato perde coscienza, mettere in posizione laterale di sicurezza. Consultare il medico in caso di sintomi avversi.
Inalazione:	In caso di inalazioni di grandi quantità di vapori, portare l'infortunato all'aria fresca il più rapidamente possibile. Tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o praticare la respirazione artificiale. Consultare il medico se l'esposizione è stata significativa in termini di quantità o di tempo.
Contatto con la pelle:	Lavare la parte esposta con acqua e detergente fino a completa eliminazione di residui della miscela. Consultare il medico in caso di sintomi avversi quali irritazioni, gonfiore o rossore.
Contatto con gli occhi:	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto è irritante per gli occhi. Le soluzioni acquose di perossido di idrogeno producono effetti di irritazione locale nel tratto gastrointestinale e respiratorio se ingerite o inalate; questi effetti dipendono principalmente dall'entità delle concentrazioni di esposizione piuttosto che dalla durata dell'esposizione. Non sono noti effetti sistemici causati dall'esposizione acuta e ripetuta per via orale o per inalazione al perossido di idrogeno, poiché il perossido di idrogeno ha una limitata biodisponibilità. Gli effetti dermici locali dipendono dalla concentrazione di perossido di idrogeno nella soluzione piuttosto che dalla quantità di sostanza depositata sulla pelle. Si raccomanda ai lavoratori che maneggiano soluzioni contenenti meno del 35% p/p di perossido di idrogeno di utilizzare un'adeguata protezione della pelle al fine di evitare l'esposizione cutanea alla sostanza.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Ottenere assistenza medica se resta difficile la respirazione, in caso di malessere in seguito a ingestione, in caso di bruciore causato da contatto con gli occhi, ed in caso di irritazioni ed eruzioni cutanee. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

SEZIONE 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è combustibile; usare agenti estinguenti adatti ai materiali circostanti.

Mezzi di estinzione idonei:	Anidride carbonica (CO_2), schiuma, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.
Mezzi di estinzione NON idonei:	Polveri organiche.

NOTA: *Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.*

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il perossido di idrogeno è ignifugo ma non brucia. Il contatto con le sostanze infiammabili può generare un incendio. Se coinvolto in un incendio, il perossido di idrogeno può decomporsi rilasciando ossigeno; il rilascio di ossigeno può favorire la formazione di un incendio.

La combustione incompleta ad elevate temperature della miscela potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, come CO e composti organici e inorganici non identificati, inclusi composti contenenti azoto e zolfo. Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto causa rischio di sovrapressione e scoppio per decomposizione in spazi e tubazioni confinati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare il personale non autorizzato in aree sicure. Tenere lontane le persone non protette e non autorizzate. Con un incendio su larga scala, è possibile una violenta decomposizione del perossido di idrogeno o addirittura un'esplosione. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.; assicurarsi che vi siano sufficienti strutture di contenimento per l'acqua utilizzata per estinguere l'incendio. L'acqua di spegnimento contaminata deve essere smaltita secondo le normative emanate dalle autorità locali competenti. L'acqua utilizzata per estinguere l'incendio non deve entrare nei sistemi di drenaggio, nel suolo o nei corsi d'acqua. In caso di incendio, rimuovere i contenitori coinvolti e portarli in un luogo sicuro, se è possibile farlo in sicurezza. I residui dell'incendio devono essere smaltiti secondo le normative locali vigenti.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30). Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi NON interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione. Indossare adeguati indumenti protettivi per prevenire la contaminazione della pelle e degli occhi (vedere Sezione 8). Ventilare l'area. In caso di fuoriuscita negli ambienti di lavoro, tenere il personale non coinvolto lontano dalla zona interessata. In caso di vapori dispersi nell'aria adottare una protezione respiratoria. Mettere in sicurezza o rimuovere tutte le fonti di accensione. Arginare la perdita, se possibile e sicuro farlo. Isolare immediatamente i contenitori coinvolti, se possibile e sicuro farlo.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione individuale. Evacuare il personale non coinvolto in aree sicure. Tenere lontano le persone non protette e non autorizzate. Tenere lontano da sostanze infiammabili e incompatibili (vedi sezione 10). Sciacquare ogni residuo con abbondante acqua. Smaltire il materiale assorbito secondo le normative.

Per sversamenti di piccola entità, i tradizionali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Evitare la formazione, la diffusione, e l'inalazione di vapori del prodotto. Usare adeguati indumenti protettivi per prevenire la contaminazione della pelle e degli occhi (vedere Sezione 8). In caso di vapori dispersi nell'aria adottare una protezione respiratoria. Diluire il prodotto con abbondante acqua e risciacquare o assorbire con materiale assorbente. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Raccogliere meccanicamente in contenitori idonei e apporre un'etichetta di identificazione sugli imballaggi da non rimuovere fino al riciclaggio.

Per sversamenti di grande entità, indossare indumenti di protezione totale resistenti agli agenti chimici e realizzati in materiale antistatico. Ventilare l'area; In caso di incendio e/o esplosione, evitare di respirare i fumi e vapori. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori (ad es. in plastica) utilizzando attrezzature appropriate (ad es. pompa per liquidi). Tenere lontano da sostanze infiammabili e sostanze incompatibili (vedere sezione 10). Risciacquare eventuali residui con abbondante acqua. Mettere in sicurezza o rimuovere tutte le fonti di accensione. Arginare la perdita, se possibile e sicuro farlo. Isolare immediatamente i contenitori coinvolti, se possibile e sicuro farlo. Smaltire il materiale assorbito in conformità con le normative.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne e nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con sabbia o terra; non utilizzare tessuti, segatura, sostanze combustibili. Raccogliere la maggior parte del materiale con mezzi meccanici e pulire accuratamente le superfici con acqua per rimuovere eventuali residui. Collocare i contenitori coinvolti in un contenitore per rifiuti di plastica (non di metallo) utilizzando attrezzature adeguate (es. pompa per liquidi meccanica). Apporre un'etichetta di identificazione sugli imballaggi da non rimuovere fino al riciclaggio. Non chiudere ermeticamente contenitori di prodotto o di rifiuti coinvolti (pericolo di scoppio a causa della decomposizione del perossido di idrogeno). Non rimettere mai il prodotto versato nel suo contenitore originale per il riutilizzo (Rischio di decomposizione del perossido di idrogeno). Collocare i contenitori in un contenitore per rifiuti di plastica (non di metallo) utilizzando attrezzature adeguate (es. pompa per liquidi meccanica). Smaltire tutti i rifiuti e i materiali di pulizia in conformità con le normative vigenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (Controllo delle esposizioni e protezione individuale) e 13 (smaltimento).

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Seguire le norme di buona igiene adottando gli idonei mezzi di protezione individuale. Riporre in un contenitore adeguato da lasciare chiuso quando il prodotto non è in uso. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Assicurarsi che ci sia una buona ventilazione della stanza.

Osservare le normali misure precauzionali per la manipolazione di sostanze chimiche. Evitare il contatto diretto con la pelle, con gli occhi ed indumenti. Non respirare i vapori. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro. Rimuovere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione individuale prima di accedere ad aree comuni; non portare mai gli indumenti contaminati al di fuori dell'area di lavoro. Prevedere l'installazione di docce di emergenza e vasche per gli occhi. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'utilizzo, prima dei pasti e dopo il turno lavorativo. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Conservare i contenitori su pavimento in cemento liscio senza fughe, o a prova di acido.

Per il trasporto, lo stoccaggio e le installazioni di serbatoi utilizzare solo materiali adatti; utilizzare solo contenitori che sono appositamente consentiti per il perossido di idrogeno: acciaio al vanadio passivato, alluminio: min. 99,5% passivato, leghe di alluminio e magnesio, passivati, polietilene, polipropilene, polivinilcloruro (PVC), politetrafluoroetilene, vetro, ceramica.

Materiali inadatti: ferro, acciaio dolce, rame, bronzo, ottone, zinco, stagno.

Non conservare insieme a: alcali, riducenti, sali metallici (rischio di decomposizione), sostanze infiammabili e solventi organici.

Conservare il prodotto nel contenitore originale, conservare lontano da fonti di calore, compresa la luce diretta del sole, fiamme libere, fonti di accensione, scintille e materiali incompatibili. Tenere il recipiente ben chiuso e correttamente etichettato.

7.3 Usi finali particolari

Sbiancante e candeggiante.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione per il perossido di idrogeno:

ACGIH 2024

TLV-TWA: 1 ppm

DNEL (Derived No-Effect Level) per il perossido di idrogeno:

Popolazione generale, inalazione, locale a lungo termine: 0,21 mg/m^3 (irritazione delle vie respiratorie)

Popolazione generale, inalazione, locale a breve termine: 3 mg/m^3 (irritazione delle vie respiratorie)

Lavoratori, inalazione, locale a breve termine: 3 mg/m^3 (irritazione delle vie respiratorie)

Lavoratori, inalazione, locale a lungo termine: 1,4 mg/m^3 (irritazione delle vie respiratorie)

PNEC (Predicted No-Effect Concentration) per il perossido di idrogeno:

Impianti di depurazione: 4,66 mg/l

Sedimenti di acqua dolce: 0,047 mg/kg

Acqua dolce: 0,013 mg/l

Sedimenti acqua marina: 0,047 mg/kg

Acqua marina: 0,013 mg/l

Terreno: 0,002 mg/kg

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il campionamento delle sostanze nei luoghi di lavoro deve essere effettuato con metodi standardizzati (es. EN 689:2019: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici per il confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2021 atmosfere nei luoghi di lavoro - requisiti generali per la prestazione di routine per la misurazione di agenti chimici) o, in mancanza, con metodi appropriati.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Quando è praticabile, utilizzare in sistemi a ciclo chiuso o dotati di aspirazione localizzata. Garantire una ventilazione adeguata specialmente in locali chiusi e spazi confinati. Minimizzare l'esposizione ai vapori.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale

I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in funzione del tipo e della concentrazione di sostanze pericolose, ed in particolare in relazione al luogo di lavoro.

(a) Protezione degli occhi/del volto

Vetri di sicurezza con schermi laterali conformi alla norma EN166 o quando si maneggiano quantità maggiori: vetri a forma di cestello; in caso di esposizione a grande quantità indossare anche una visiera protettiva.

(b) Protezione della pelle:

i) Protezione delle mani:

Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici conformi alla EN 374, parti 1, 2 e 3. Il materiale dei guanti deve essere resistente alla miscela. Per la scelta della tipologia di guanti tenere conto oltre che del tipo di materiale del suo spessore anche dei tempi di permeazione in considerazione delle modalità di utilizzo e durata di esposizione.

Materiale guanto: gomma butilica Spessore materiale: 0,7 mm, Tempo di permeazione: > 480 min (EN 374); Gomma naturale (NR), Spessore materiale: 1 mm, Tempo di permeazione: > 480 min (EN 374); Nitrile, Spessore del materiale: 0,33 mm, Tempo di permeazione: > 480 min (EN 374).

ii) Altro:

Indossare indumenti protettivi adatti (EN 13982). Utilizzare scarpe antiscivolo in caso di sversamento di prodotto. Indossare indumenti protettivi, a prova di acido, inPVC, neoprene, gomma nitrilica (NBR), gomma. Indossare stivali di gomma o plastica in caso di pericolo di scivolamento.

(c) Protezione respiratoria

L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione ai vapori del prodotto. Indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso di una breve esposizione o esposizione minima può essere sufficiente il filtro P2, in caso di emergenza e in caso di esposizione intensa e sostenuta indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529 e UNI EN 11719:2018

(d) Pericoli termici: Il prodotto non viene manipolato a caldo.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico	Liquido
b) colore	Giallo
c) odore	tipico
d) punto di fusione/punto di congelamento	Dato non disponibile
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Circa 100 °C
f) Infiammabilità	Prodotto non infiammabile
g) limite inferiore e superiore di esplosività	Dato non disponibile
h) punto di infiammabilità	Dato non disponibile; prodotto non infiammabile
i) temperatura di autoaccensione	Dato non disponibile
j) temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
k) pH	4,5-5,5
l) viscosità cinematica	Dato non disponibile
m) solubilità	Solubile in acqua
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	>1
o) tensione di vapore	Dato non disponibile
p) densità e/o densità relativa	1 kg/m^3
q) densità di vapore relativa	Dato non disponibile
r) caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Non disponibili.

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Il perossido di idrogeno contenuto nel prodotto è un forte agente ossidante; può decomporre ad alte temperature.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Il prodotto non possiede proprietà pericolose tali da richiedere menzione.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

La miscela è stabile in condizioni normali e non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

La miscela è stabile in condizioni normali di temperatura e pressione. Conservare lontano da fonti di calore, compresa la luce diretta del sole, fiamme libere, fonti di ignizione e scintille in luogo ben ventilato.

Per il trasporto, lo stoccaggio e le installazioni di serbatoi utilizzare solo materiali adatti; utilizzare solo contenitori che sono appositamente consentiti per il perossido di idrogeno: acciaio al vanadio passivato, alluminio: min. 99,5% passivato, leghe di alluminio e magnesio, passivati, polietilene, polipropilene, polivinilcloruro (PVC), politetrafluoroetilene, vetro, ceramica.

Materiali inadatti: ferro, acciaio dolce, rame, bronzo, ottone, zinco, stagno.

Non conservare insieme a: alcali, riducenti, sali metallici (rischio di decomposizione), sostanze infiammabili e solventi organici.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Il perossido di idrogeno contenuto nel prodotto è un forte agente ossidante; Pericolo di decomposizione se esposto al calore. Le sostanze combustibili, a contatto con il prodotto, possono provocare decomposizione autoaccelerata esotermica e formazione di ossigeno. Il rilascio di ossigeno può favorire la formazione di un incendio. C'è rischio di sovrapressione e scoppio per decomposizione in spazi e tubazioni confinati. Miscele con materiali organici (ad es. solventi) possono presentare proprietà esplosive.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere al riparo dalla luce, calore ed elettricità statica, catalizzatori di decomposizione, metalli, sali metallici, alcali, acido cloridrico, agenti riducenti (Rischio di decomposizione del perossido di idrogeno), sostanze infiammabili (Pericolo di incendio), solventi organici (pericolo di esplosione). Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Conservare il prodotto nel contenitore originale, conservare lontano da fonti di calore, compresa la luce diretta del sole, fiamme libere, fonti di accensione, scintille e materiali incompatibili.

10.5 Materiali incompatibili

Alcali, acido cloridrico, agenti riducenti, sostanze infiammabili, acetone, etanolo, glicerolo, solfuri organici, basi idrate, sostanze ossidanti, ferro, rame, bronzo, cromo, zinco, piombo, argento, manganese, acido acetico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di combustione incompleta ad elevate temperature, può liberarsi CO e composti organici e inorganici non identificati, inclusi composti contenenti azoto e zolfo. In condizioni di decomposizione termica si sviluppano vapore caldo e irritante, e ossigeno.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, i pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze citate in Sezione 3 per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) Tossicità acuta:

Il prodotto non è classificato pericoloso per tale end-point per mancanza di dati

b) Corrosione/irritazione cutanea:

Il prodotto non è classificato pericoloso per tale end-point per mancanza di dati

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto è classificato come Eye Irrit. 2; H319.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Il prodotto non è classificato pericoloso per tale end-point per mancanza di dati

e) Mutagenicità delle cellule germinali:

Il prodotto non è classificato pericoloso per tale end-point per mancanza di dati

f) Cancerogenicità:

Il prodotto non è classificato pericoloso per tale end-point per mancanza di dati

g) Tossicità per la riproduzione:

Il prodotto non è classificato pericoloso per tale end-point per mancanza di dati

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola

Il prodotto non è classificato pericoloso per tale end-point per mancanza di dati

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta

Il prodotto non è classificato pericoloso per tale end-point per mancanza di dati

j) Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è classificato pericoloso per tale end-point per mancanza di dati

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino.

11.2.2. Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute. Il prodotto non è da considerarsi pericoloso per l'ambiente acquatico sulla base delle informazioni disponibili sui componenti. Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

La sostanza non è classificata pericolosa per l'ambiente acquatico per mancanza di dati

12.2 Persistenza e degradabilità

Perossido di idrogeno: rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La bioaccumulazione è improbabile. La sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è molto mobile nei terreni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino che causano criticità per l'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Gli utenti dovrebbero rivedere le loro operazioni in termini di normative nazionali/europee o locali applicabili, e consultarsi con le agenzie di regolamentazione appropriate, se necessario, prima di smaltire il prodotto e il contenitore dei prodotti di scarto. Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e normativa collegata.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La miscela non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU o numero ID

n.a.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

n.a.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

n.a.

14.4 Gruppo d'imballaggio

n.a.

14.5 Pericoli per l'ambiente

n.a.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

n.a.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

n.a.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH:	miscela non soggetta ad autorizzazione
Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VII del Regolamento REACH:	La miscela è soggetta alla restrizione 3. Il componente perossido di idrogeno è soggetto alla restrizione 75.
Altre normative EU e recepimenti nazionali:	
Direttiva Seveso (Dir. 2012/18/UE) - D.Lgs 105/2015 e smi:	miscela non soggetta a tale direttiva
Direttiva Agenti cancerogeni, mutageni e/o sostanze tossiche per la riproduzione 2004/37/CE e s.m.i.:	miscela non soggetta a tale direttiva
Titolo IX, capo II D.Lgs 81/08 e smi (Agenti cancerogeni e/o mutageni):	miscela non soggetta
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2004:	nessuna
Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004:	Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di

un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Regolamento (UE) 2019/1148:	Il prodotto, per il suo contenuto di perossido di idrogeno, è un precursore di esplosivo disciplinato. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/crisis-and-terrorism/explosives/explosives-precursors/docs/list_of_competent_authorities_and_national_contact_points_en.pdf».

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una Valutazione di Sicurezza Chimica per il componente Perossido di idrogeno. Consultare gli scenari di esposizione allegati.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo H pertinenti:

H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361d:	Sospettato di nuocere al feto.

Indicazioni sulla formazione:

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale miscela sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Metodo di valutazione ai fini della classificazione:

Metodo di calcolo; applicazione dei limiti specifici.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

ECHA

Schede di sicurezza delle materie prime fornite

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH	= American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR	= Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL	= Livello Derivato di Non Effetto
DMEL	= Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50	= Concentrazione effettiva mediana
IC50	= Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch	= Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
LC50	= Concentrazione letale, 50%
LD50	= Dose letale media
PNEC	= Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a.	= non applicabile
n.d.	= non disponibile
PBT	= Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC	= Sistema nervoso centrale
STOT	= Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE	= Esposizione ripetuta
(STOT) SE	= Esposizione singola
Studio Chiave	= Studio di maggiore pertinenza

TLV®TWA	= Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV®STEL	= Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB	= sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB	= molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Data compilazione (Rev.01): 06/12/2018

Emissione della Scheda di Dati di Sicurezza a norma dell'Allegato II del Regolamento No. 1907/2006 (REACh) e s.m.i.

Data revisione (Rev.03): 11/07/2024

Aggiornamento delle sezioni 2,3,8,11,15 e 16. Aggiornamento degli scenari di esposizione.

Le informazioni contenute in questo documento sono ritenute corrette al momento della stampa, tuttavia non possono essere esaurienti e dovranno pertanto essere considerate puramente indicative. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. S.A.I. Società Alcooli Industriali S.P.A. non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso improprio del prodotto.

S.A.I. Società Alcooli Industriali S.P.A.

REV. 03 DEL 11/07/2024	SOSTITUISCE LA REV. 02 DEL 29/03/2022		

Allegato I
Scenari di esposizione
relativi al componente perossido di idrogeno

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Allegato alla scheda di sicurezza estesa (e-SDS)

Contenuto

Scenario di esposizione IV. Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Scenario di esposizione V. Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Scenario di esposizione IX. Uso in detergenti

Scenario di esposizione X. Uso in detergenti

Scenario di esposizione lavoratore

1.Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Lista dei descrittori d'uso	
Settore(i) di uso	SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia
Categorie di prodotti [PC]:	PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici

Nome dello scenario contributivo di esposizione ambientale e corrispondente ERC	Sbiancanti a base di ossigeno: : Tutte le ERC: impiego identificato come elencato di seguito

	Sbiancanti a base di ossigeno: ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

Lista di nomi degli scenari di esposizione contributivi dei lavoratori e corrispondenti PROC	Sbiancanti a base di ossigeno: : Tutte le PROC/PC: impiego identificato come elencato di seguito Sbiancanti a base di ossigeno: PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile Sbiancanti a base di ossigeno: PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata Sbiancanti a base di ossigeno: PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) Sbiancanti a base di ossigeno: PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione Sbiancanti a base di ossigeno:

	PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata Sbiancanti a base di ossigeno: PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

2.1.Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione ambientale per:

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Candeggiante Utilizzazione nei tessili Legno e mobili in legno: pavimentazione ERC4 ERC6b ERC8a ERC8b

Forma	liquido

Viscosità:	
Viscosità cinematica:	L'informazione non è disponibile.
Viscosità dinamica:	L'informazione non è disponibile.

Quantità utilizzate

Freuenza e durata dell'uso

Processo in lotti:	trascurabile
Procedimento continuo:	trascurabile

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Portata dell'acqua di superficie ricevente (m^3/d):	trascurabile
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce	trascurabile
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	trascurabile

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Altre condizioni operative rilevanti	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 8 della scheda di sicurezza (Controlli dell'esposizione ambientale).

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilascinel suolo

Aria	trascurabile
Terreno	trascurabile
Acqua	trascurabile
Sedimento:	trascurabile
Osservazioni:	trascurabile

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio al di fuori dell'impianto:

nessuni/nessuno

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento delle acque reflue

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

L'informazione non è disponibile.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

L'informazione non è disponibile.

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.1.Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Comprende concentrazioni fino a 35 %

Forma	liquido

Viscosità:	
Viscosità cinematica:	L'informazione non è disponibile.
Viscosità dinamica:	L'informazione non è disponibile.

Quantità utilizzate

Freuenza e durata dell'uso

Processo in lotti:	trascurabile
Procedimento continuo:	trascurabile

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Portata dell'acqua di superficie ricevente (m^3/d):	trascurabile
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce	trascurabile
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	trascurabile

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Altre condizioni operative rilevanti	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 8 della scheda di sicurezza (Controlli dell'esposizione ambientale).

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilascinel suolo

Aria	trascurabile
Terreno	L'esposizione attesa é minima
Acqua	Si deve impedire che penetri nell´acqua.
Sedimento:	L'esposizione attesa nel sedimento é minima
Osservazioni:	trascurabile

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio al di fuori dell'impianto:

nessuni/nessuno

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento delle acque reflue

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

L'informazione non è disponibile.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

L'informazione non è disponibile.

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.2. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore

per: Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Categorie di processo:	: Tutte le PROC/PC: impiego identificato come elencato di seguito

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Candeggiante Utilizzazione nei tessili Legno e mobili in legno: pavimentazione PROC1 PROC2 PROC3 PROC4 PROC13 PROC19 PC23 PC24 PC34

Forma del prodotto:	trascurabile
Pressione di vapore:	trascurabile
Temperatura di processo:	trascurabile
Osservazioni	trascurabile

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Quantità utilizzate

Freuenza e durata dell'uso

L'informazione non è disponibile.

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

L'informazione non è disponibile.

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Altre condizioni operative rilevanti:	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

L'informazione non è disponibile.

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.3. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per: Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Categorie di processo:	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Comprende concentrazioni fino a 35 %

Forma del prodotto:	liquido
Pressione di vapore:	101,3 kPa
Temperatura di processo:	20 °C
Osservazioni	trascurabile

Quantità utilizzate

Freuenza e durata dell'uso

	Durata dell'utilizzo:	**Frequenza di utilizzo:**	**Osservazioni**
Durata dell'attività	> 4 h		

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

di peso corporeo:	70 kg
Volume respiratorio:	10 m3/8 ore

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Altre condizioni operative rilevanti:	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 7 della scheda di sicurezza

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Applicazione	**Via di esposizione**	**Misure protettive**	**Efficien za**	**Osservazioni**
Usi industriali:	inalazione	Areazione generale		

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Applicazione	**Via di esposizione**	**Misure protettive**	**Osservazioni**
Usi industriali:	inalazione	Il prodotto dovrebbe venire trattato solo da personale addestrato.	
	Dermico	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.	

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi industriali:	inalazione	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.		
	Dermico	Usare guanti adatti.		

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.4. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore

per: Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Categorie di processo:	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Comprende concentrazioni fino a 35 %

Forma del prodotto:	liquido
Pressione di vapore:	101,3 kPa
Temperatura di processo:	20 °C
Osservazioni	trascurabile

Quantità utilizzate

Freuenza e durata dell'uso

	Durata dell'utilizzo:	Frequenza di utilizzo:	Osservazioni
Durata dell'attività	> 4 h		

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

di peso corporeo:	70 kg
Volume respiratorio:	10 m3/8 ore

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Altre condizioni operative rilevanti:	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 7 della scheda di sicurezza

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Applicazione	**Via di esposizione**	**Misure protettive**	**Efficien za**	**Osservazioni**
Usi industriali:	inalazione	Areazione generale, Aspirazione sul posto (LEV)	80 %	

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Applicazione	**Via di esposizione**	**Misure protettive**	**Osservazioni**
Usi industriali:	inalazione	Il prodotto dovrebbe venire trattato solo da personale addestrato.	
	Dermico	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.	

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Applicazione	**Via di esposizione**	**Misure protettive**	**Efficien za**	**Osservazioni**
Usi industriali:	inalazione	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.		
	Dermico	Usare guanti adatti.		

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.5. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per: Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Categorie di processo:	PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Comprende concentrazioni fino a 35 %

Forma del prodotto:	liquido
Pressione di vapore:	101,3 kPa
Temperatura di processo:	20 °C
Osservazioni	trascurabile

Quantità utilizzate

Freuenza e durata dell'uso

	Durata dell'utilizzo:	**Frequenza di utilizzo:**	**Osservazioni**
Durata dell'attività	> 4 h		

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

di peso corporeo:	70 kg
Volume respiratorio:	10 m3/8 ore

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Altre condizioni operative rilevanti:	trascurabile

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 7 della scheda di sicurezza

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi industriali:	inalazione	Areazione generale, Aspirazione sul posto (LEV)	80 %	

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Osservazioni
Usi industriali:	inalazione	Il prodotto dovrebbe venire trattato solo da personale addestrato.	
	Dermico	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.	

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi industriali:	inalazione	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.		
	Dermico	Usare guanti adatti.		

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.6. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per: Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Categorie di processo:	PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Comprende concentrazioni fino a 35 %

Forma del prodotto:	liquido
Pressione di vapore:	101,3 kPa
Temperatura di processo:	20 °C
Osservazioni	trascurabile

Freuenza e durata dell'uso

	Durata dell'utilizzo:	**Frequenza di utilizzo:**	**Osservazioni**
Durata dell'attività	> 4 h		

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

di peso corporeo:	70 kg
Volume respiratorio:	10 m3/8 ore

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Altre condizioni operative rilevanti:	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 7 della scheda di sicurezza

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi industriali:	inalazione	Areazione generale, Aspirazione sul posto (LEV)	80 %	

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Osservazioni
Usi industriali:	inalazione	Il prodotto dovrebbe venire trattato solo da personale addestrato.	
	Dermico	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.	

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi industriali:	inalazione	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.		
	Dermico	Usare guanti adatti.		

2.7. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore

per: Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

L'informazione non è disponibile.

Categorie di processo:	PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Comprende concentrazioni fino a 12 %

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Forma del prodotto:	liquido
Pressione di vapore:	101,3 kPa
Temperatura di processo:	20 °C
Osservazioni	trascurabile

Quantità utilizzate

Freuenza e durata dell'uso

	Durata dell'utilizzo:	**Frequenza di utilizzo:**	**Osservazioni**
Durata dell'attività	> 4 h		

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

di peso corporeo:	70 kg
Volume respiratorio:	10 m3/8 ore

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Altre condizioni operative rilevanti:	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 7 della scheda di sicurezza

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Applicazione	**Via di esposizione**	**Misure protettive**	**Efficien za**	**Osservazioni**
Usi industriali:	inalazione	Areazione generale, Aspirazione sul posto (LEV)	80 %	

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Osservazioni
Usi industriali:	inalazione	Il prodotto dovrebbe venire trattato solo da personale addestrato.	
	Dermico	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.	

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi industriali:	inalazione	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.		
	Dermico	Usare guanti adatti.		

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.8. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per: Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Categorie di processo:	PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Comprende concentrazioni fino a 12 %

Forma del prodotto:	liquido
Pressione di vapore:	101,3 kPa
Temperatura di processo:	20 °C

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Osservazioni	trascurabile

Quantità utilizzate

Freuenza e durata dell'uso

	Durata dell'utilizzo:	**Frequenza di utilizzo:**	**Osservazioni**
Durata dell'attività	> 4 h		

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

di peso corporeo:	70 kg
Volume respiratorio:	10 m3/8 ore

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Altre condizioni operative rilevanti:	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 7 della scheda di sicurezza

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Applicazione	**Via di esposizione**	**Misure protettive**	**Efficien za**	**Osservazioni**
Usi professionali:	inalazione	Areazione generale, Aspirazione sul posto (LEV)	80 %	

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Applicazione	**Via di esposizione**	**Misure protettive**	**Osservazioni**
Usi professionali:	inalazione	Il prodotto dovrebbe venire trattato solo da personale addestrato.	

	Dermico	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.	

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi professionali:	inalazione	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.		
	Dermico	Usare guanti adatti.		

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

3. Verifica dell'esposizione

Ambiente:

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante:

nessuni/nessuno

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante: ERC4, ERC6b, ERC8a, ERC8b, ERC8e:

Compartimento	Concentrazione ambientale prevista (PEC)	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)	Metodo	Osservazioni
tutti		0		Non rilevante per questa situazione di esposizione.

Salute:

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante:

nessuni/nessuno

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante: PROC1:

Via di esposizione	Condizione	Grado di	Rapporto	Metodo	Osservazioni

	specifica	**esposizione**	**di caratterizzazione del rischio (RCR)**		
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,0050 mg/m³	0,004	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Perossido di idrogeno, 35 % > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,0017 mg/m³	0,001	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Perossido di idrogeno, 12% > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,0014 mg/m³	0,001	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Perossido di idrogeno, 10 % > 4 ore
Lavoratore - dermico, a breve termine - locale			0	Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.	Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante: PROC2:

Via di esposizione	Condizione specifica	Grado di esposizione	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)	Metodo	Osservazioni
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,4958 mg/m³	0,35	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%) Perossido di idrogeno, 35 % > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,8500 mg/m³	0,61	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Perossido di idrogeno, 12% > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,1700 mg/m³	0,12	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%) Perossido di idrogeno, 12% > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,7083 mg/m³	0,51	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Perossido di idrogeno, 10 % > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,1417 mg/m³	0,10	ECETOC TRA Lavoratore	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%) Perossido di idrogeno, 10

				v2.0	% > 4 ore
Lavoratore - dermico, a breve termine - locale			0	Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.	Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante: PROC3:

Via di esposizione	Condizione specifica	Grado di esposizione	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)	Metodo	Osservazioni
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,2975 mg/m³	0,21	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%) Perossido di idrogeno, 35 % > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,5100 mg/m³	0,36	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Perossido di idrogeno, 12% > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,1020 mg/m³	0,07	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%) Perossido di idrogeno, 12% > 4 ore

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,4250 mg/m³	0,30	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Perossido di idrogeno, 10 % > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,0850 mg/m³	0,06	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%) 10 % > 4 ore
Lavoratore - dermico, a breve termine - locale			0	Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.	Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante: PROC4:

Via di esposizione	**Condizione specifica**	**Grado di esposizione**	**Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)**	**Metodo**	**Osservazioni**
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,9917 mg/m³	0,71	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%) Perossido di idrogeno, 35 % > 4 ore
Lavoratore - per		0,3400	0,24	ECETOC	Aspirazione sul posto

inalazione, a lungo termine - locale		mg/m³		TRA Lavoratore v2.0	80% (LEV 80%) Perossido di idrogeno, 12% > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,2833 mg/m³	0,20	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%) Perossido di idrogeno, 10 % > 4 ore
Lavoratore - dermico, a breve termine - locale			0	Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.	Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante: PROC13:

Via di esposizione	**Condizione specifica**	**Grado di esposizione**	**Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)**	**Metodo**	**Osservazioni**
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,3400 mg/m³	0,24	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%) Perossido di idrogeno, 12% > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo		0,2833 mg/m³	0,20	ECETOC TRA	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%)

termine - locale				Lavoratore v2.0	Perossido di idrogeno, 10 % > 4 ore
Lavoratore - dermico, a breve termine - locale			0	Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.	Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante: PROC19:

Via di esposizione	Condizione specifica	Grado di esposizione	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)	Metodo	Osservazioni
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,8500 mg/m³	0,61	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%) Perossido di idrogeno, 12% > 4 ore
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		0,7083 mg/m³	0,51	ECETOC TRA Lavoratore v2.0	Aspirazione sul posto 80% (LEV 80%) Perossido di idrogeno, 10 % > 4 ore
Lavoratore - dermico, a breve termine - locale			0	Approccio qualitativo adottato per	Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del

				trarre conclusioni sull'uso sicuro.	rischio qualitativa.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Informazion sullo scaling: hiip://www.umweltbundesamt.de/publikationen/scaling -unter-reach I tool d'esposizione generica come l' ECETOC Targeted Risk Assessment Tool (TRA) attualmente sono ampliamente utilizzati per le valutazioni di sicurezza chimica secondo REACH: hiip://www.ecetoc.org/tra Il presente documento intende spiegare in termini semplici gli obblighi che gli utenti downstream devono adempiere per essere conformi alle norme REACH: hiip://www.echa.europa.eu/documents/10162/13634/du_nutshell_guidance_en.pdf Qualora le condizioni pergli utenti a valle si discostino dallo scenario, l'uso a valle può considerasi comunque come rientrante nelle condizioni quadro dello scenario di esposizione, qualora vengano soddisfatte le condizioni seguenti:

in caso di uso del metodo descritto in questo scenario o di uno strumento compatibile ("graduazione") per le condizioni modificate risulta un'esposizione stimata inferiore o uguale ai valori indicati nello scenario.

I parametri graduabili sono limitati alle grandezze influenzabili attivamente dall'utente a valle tramite l'adeguamento dei propri processi e possono dipendere dal metodo impiegato per la stima dell'esposizione.I presupposti base del processo, come ad esempio le superfici di pelle esposte in un determinato processo,non possono essere modificati.

Scenario di esposizione **V.**

Scenario di esposizione consumatore

1.Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante:

Lista dei descrittori d'uso	
Settore(i) di uso	SU21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Categorie di prodotti [PC]:	PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici

Nome dello scenario contributivo di esposizione ambientale e corrispondente ERC	Sbiancanti a base di ossigeno: : Tutte le ERC: impiego identificato come elencato di seguito Sbiancanti a base di ossigeno: ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in
	sistemi aperti

2.1.Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione ambientale per:

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Lista di nomi degli scenari di esposizione contributivi dei lavoratori e corrispondenti PROC	Sbiancanti a base di ossigeno: : Sbiancanti a base di ossigeno: :

Caratteristiche dei prodotti	
Concentrazione della sostanza nella miscela:	Candeggiante Utilizzazione nei tessili Legno e mobili in legno: pavimentazione ERC4 ERC6b ERC8a ERC8b

Forma	liquido

Viscosità	
Viscosità cinematica	L'informazione non è disponibile.
Viscosità dinamica	L'informazione non è disponibile.

quantità utilizzate

L'informazione non è disponibile.

Freuenza e durata dell'uso

Processo in lotti	trascurabile
Procedimento continuo	trascurabile

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Portata dell'acqua di superficie ricevente (m^3/d):	trascurabile
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce	trascurabile

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	trascurabile

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Altre condizioni operative rilevanti	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

nessuni/nessuno

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

nessuni/nessuno

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.1.Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Comprende concentrazioni fino a 35 %

Forma	liquido

Viscosità	
Viscosità cinematica	L'informazione non è disponibile.
Viscosità dinamica	L'informazione non è disponibile.

quantità utilizzate

L'informazione non è disponibile.

Freuenza e durata dell'uso

Processo in lotti	trascurabile
Procedimento continuo	trascurabile

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Portata dell'acqua di superficie ricevente (m^3/d):	trascurabile
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce	trascurabile
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	trascurabile

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Altre condizioni operative rilevanti	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

nessuni/nessuno

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

nessuni/nessuno

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.2. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del consumatore per: Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Categorie di prodotti:	PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli

Caratteristiche dei prodotti

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Candeggiante Utilizzazione nei tessili Legno e mobili in legno: pavimentazione PC23 PC24 PC34

Forma del prodotto:	trascurabile
Pressione di vapore:	trascurabile
Temperatura di processo:	trascurabile
Osservazioni	trascurabile
Applicazione:	trascurabile

Quantità utilizzate

L'informazione non è disponibile.

Freuenza e durata dell'uso

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

L'informazione non è disponibile.

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Altre condizioni operative rilevanti	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

L'informazione non è disponibile.

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

trascurabile

2.3. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del consumatore per: Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante

Categorie di prodotti:	PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli

Caratteristiche dei prodotti

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Concentrazione della sostanza nella miscela:	12 %

Forma del prodotto:	liquido
Pressione di vapore:	101,3 kPa
Temperatura di processo:	20 °C
Osservazioni	trascurabile
Applicazione:	trascurabile

Quantità utilizzate

L'informazione non è disponibile.

Freuenza e durata dell'uso

	durata dell'utilizzo (h/d):	**Frequenza di utilizzo:**	**Osservazioni**
Durata dell'attività	5 min		

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

di peso corporeo:	60 kg
Volume respiratorio:	20 m^3/giorno

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Altre condizioni operative rilevanti	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni e misure per l'informazione e le indicazioni comportamentali per i consumatori

Usi di consumo	inalazione Aprire le porte e finestre.
Usi di consumo	Dermico Indossare attrezzature di protezione personale. Vedi paragrafo 8 del foglio dati di sicurezza.

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Vedi capitolo 8 della scheda di sicurezza (Protezione individuale)

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

trascurabile

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Ambiente:

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante:

nessuni/nessuno

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante: ERC4, ERC6b, ERC8a, ERC8b, ERC8e:

Compartimento	Concentrazione ambientale prevista (PEC)	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)	Metodo	Osservazioni
tutti		0		Non rilevante per questa situazione di esposizione.

Salute:

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante:

nessuni/nessuno

Sbiancanti a base di ossigeno, Candeggiante:

PC23, PC24, PC26, PC34:

Via di esposizione	Condizione specifica	Grado di esposizione	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)	Metodo	Osservazioni
Consumatore - inalazione, breve periodo - locale		0,13 mg/m³	0,067	EU RAR	nessuni/nessuno
Consumatore - dermico			0	Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.	Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Informazion sullo scaling: hiip://www.umweltbundesamt.de/publikationen/scaling -unter-reach I tool d'esposizione generica come l' ECETOC Targeted Risk Assessment Tool (TRA) attualmente sono ampliamente utilizzati per le valutazioni di sicurezza chimica secondo REACH: hiip://www.ecetoc.org/tra Il presente documento intende spiegare in termini semplici gli obblighi che gli utenti downstream devono adempiere per essere conformi alle norme REACH: hiip://www.echa.europa.eu/documents/10162/13634/du_nutshell_guid ance_en.pdf Qualora le condizioni pergli utenti a valle si discostino dallo scenario, l'uso a valle può considerasi comunque come rientrante nelle condizioni quadro dello scenario di esposizione, qualora vengano soddisfatte le condizioni seguenti:

in caso di uso del metodo descritto in questo scenario o di uno strumento compatibile ("graduazione") per lecondizioni modificate risulta un'esposizione stimata inferiore o uguale ai valori indicati nello scenario.

I parametri graduabili sono limitati alle grandezze influenzabili attivamente dall'utente a valle tramite l'adeguamento dei propri processi e possono dipendere dal metodo impiegato per la stima dell'esposizione.I presupposti base del processo, come ad esempio le superfici di pelle esposte in un determinato processo,non possono essere modificati.

Consumatore - dermico	interno		0	Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.	Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Informazion sullo scaling: hiip://www.umweltbundesamt.de/publikationen/scaling -unter-reach I tool d'esposizione generica come l' ECETOC Targeted Risk Assessment Tool (TRA) attualmente sono ampliamente utilizzati per le valutazioni di sicurezza chimica secondo REACH: hiip://www.ecetoc.org/tra Il presente documento intende spiegare in termini semplici gli obblighi che gli utenti downstream devono adempiere per essere conformi alle norme REACH: hiip://www.echa.europa.eu/documents/10162/13634/du_nutshell_guid ance_en.pdf Qualora le condizioni pergli utenti a valle si discostino dallo scenario, l'uso a valle può considerasi comunque come rientrante nelle condizioni quadro dello scenario di esposizione, qualora vengano soddisfatte le condizioni seguenti:

in caso di uso del metodo descritto in questo scenario o di uno strumento compatibile ("graduazione") per lecondizioni modificate risulta un'esposizione stimata inferiore o uguale ai valori indicati nello scenario.

I parametri graduabili sono limitati alle grandezze influenzabili attivamente dall'utente a valle tramite l'adeguamento dei propri processi e possono dipendere dal metodo impiegato per la stima dell'esposizione.I presupposti base del processo, come ad esempio le superfici di pelle esposte in un determinato processo,non possono essere modificati.

Scenario di esposizione **IX.**

Scenario di esposizione lavoratore

1.Uso in detergenti

Lista dei descrittori d'uso	
Settore(i) di uso	SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) SU4: Industrie alimentari SU20: Servizi sanitari

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Categorie di prodotti [PC]:	PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Nome dello scenario contributivo di esposizione ambientale e corrispondente ERC	Uso in detergenti: ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

Lista di nomi degli scenari di esposizione contributivi dei lavoratori e corrispondenti PROC	Uso in detergenti: PROC11: Applicazione spray non industriale

	Uso in detergenti: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata Uso in detergenti: PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

2.1.Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione ambientale per:

Uso in detergenti

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	12 %

Forma	

Viscosità:	
Viscosità cinematica:	L'informazione non è disponibile.
Viscosità dinamica:	L'informazione non è disponibile.

Quantità utilizzate

Importo annuale a sito	Non applicabile
Quota del tonnellaggio regionale impiegata localmente	0,2 %

Freuenza e durata dell'uso

Processo in lotti:	trascurabile
Procedimento continuo:	trascurabile

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Portata dell'acqua di superficie ricevente (m^3/d):	trascurabile
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Altre condizioni operative rilevanti	trascurabile

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 8 della scheda di sicurezza (Controlli dell'esposizione ambientale).

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilascinel suolo

Aria	trascurabile
Terreno	L'esposizione attesa é minima
Acqua	Si deve impedire che penetri nell´acqua.
Sedimento:	L'esposizione attesa nel sedimento é minima
Osservazioni:	trascurabile

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio al di fuori dell'impianto:

nessuni/nessuno

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento delle acque reflue

Dimensione della fognatura comunale/impianto di chiarificazione (m^3/d):	
tipo:	impianti di depurazione
Tasso di scarico:	2.000 M3/g.
Efficacia del trattamento:	trascurabile
Tecnica di trattamento del fango:	trascurabile
Misure per la limitazione delle emissioni in aria:	trascurabile
Osservazioni:	Acqua di fiume

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

frazione di una quantità utilizzata, trasferita ad un trattamento esterno dei rifiuti:

Adeguato trattamento dei rifiuti	**Efficacia del trattamento**	**Osservazioni**

Con osservanza delle norme locali, ad esempio eliminare in un impianto idoneo all'incenerimento dei rifiuti.		

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

L'informazione non è disponibile.

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.2. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per: Uso in detergenti

Categorie di processo:	PROC11: Applicazione spray non industriale

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	7% Pulizia a spray

Forma del prodotto:	liquido
Pressione di vapore:	101,3 kPa
Temperatura di processo:	20 °C
Osservazioni	trascurabile

Quantità utilizzate

Freuenza e durata dell'uso

	Durata dell'utilizzo:	**Frequenza di utilizzo:**	**Osservazioni**
Durata di esposizione	10 min		Pulizia a spray
Durata di spruzzatura	25 s		Pulizia a spray

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

di peso corporeo:	70 kg
Volume respiratorio:	10 m3/8 ore

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

area di impiego	**Dimension e dell'ambien te:**	**Temperatura :**	**Tasso di ventilazione**	**Osservazioni**
Uso in interno	15 m3		1,5	Pulizia a spray

Altre condizioni operative rilevanti:	Tasso di scambio di massa: 0,78 g/s Frazione trasmessa dall'aria: 0,2 Frazione di peso di parti costitutive non volatili: 0,1 Densità della sostanza non volatile: 1,8 g/cm³ Diametro d'inalazione: 15 µm . L'acqua forma la matrice

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 7 della scheda di sicurezza

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Applicazione	**Via di esposizione**	**Misure protettive**	**Efficien za**	**Osservazioni**
Usi professionali:	inalazione	Areazione generale		

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Applicazione	**Via di esposizione**	**Misure protettive**	**Osservazioni**

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Usi professionali:	inalazione	Il prodotto dovrebbe venire trattato solo da personale addestrato., Assicurare che il getto di spruzzo non sia orientato verso le persone.	
	Dermico	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.	

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi professionali:	inalazione	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.		
	Dermico	Usare guanti adatti.		

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.3. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per: Uso in detergenti

Categorie di processo:	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	0,15% Pulire con spazzolone (e acqua), spazzolando

Forma del prodotto:	liquido
Pressione di vapore:	101,3 kPa
Temperatura di processo:	20 °C

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Osservazioni	trascurabile

Quantità utilizzate

Quantità per uso	400 g Pulire con spazzolone (e acqua), spazzolando

Freuenza e durata dell'uso

	Durata dell'utilizzo:	**Frequenza di utilizzo:**	**Osservazioni**
Durata di esposizione	60 min		Pulire con spazzolone (e acqua), spazzolando
Durata di uso	45 min		Pulire con spazzolone (e acqua), spazzolando

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

di peso corporeo:	70 kg
Volume respiratorio:	10 m3/8 ore

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

area di impiego	**Dimension e dell'ambien te:**	**Temperatura :**	**Tasso di ventilazione**	**Osservazioni**
Uso in interno	58 m3		1	Pulire con spazzolone (e acqua), spazzolando

Altre condizioni operative rilevanti:	Area di rilascio: 10 m² . Pulire con spazzolone (e acqua), spazzolandoVelocità di trasferimento di massa: 0,404 m/min . Pulire con spazzolone (e acqua), spazzolando

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 7 della scheda di sicurezza

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi professionali:	inalazione	Areazione generale		

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Osservazioni
Usi professionali:	inalazione	Il prodotto dovrebbe venire trattato solo da personale addestrato., Assicurare che il getto di spruzzo non sia orientato verso le persone.	
	Dermico	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.	

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi professionali:	inalazione	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.		
	Dermico	Usare guanti adatti.		

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.4. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per: Uso in detergenti

Categorie di processo:	PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	2,4% Detergente sanitario

Forma del prodotto:	liquido
Pressione di vapore:	101,3 kPa
Temperatura di processo:	20 °C
Osservazioni	trascurabile

Quantità utilizzate

Quantità per uso	200 g Detergente sanitario

Freuenza e durata dell'uso

	Durata dell'utilizzo:	**Frequenza di utilizzo:**	**Osservazioni**
Durata di esposizione	5 min		Detergente sanitario
Durata di uso	2 min		Detergente sanitario

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

di peso corporeo:	70 kg
Volume respiratorio:	10 m3/8 ore

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

area di impiego	Dimension e dell'ambien te:	Temperatura :	Tasso di ventilazione	Osservazioni
Uso in interno	15 m3		1,5	Pulizia a spray
Uso in interno	2,5 m3		2	Detergente sanitario

Altre condizioni operative rilevanti:	Area di rilascio: 0,075 m² . Detergente sanitarioMassa molecolare della matrice: 22 g/mol . Detergente sanitario

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Vedi capitolo 7 della scheda di sicurezza

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi professionali:	inalazione	Areazione generale		

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Osservazioni
Usi professionali:	inalazione	Il prodotto dovrebbe venire trattato solo da personale addestrato., Assicurare che il getto di spruzzo non sia orientato verso le persone.	

	Dermico	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.	

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Applicazione	Via di esposizione	Misure protettive	Efficien za	Osservazioni
Usi professionali:	inalazione	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.		
	Dermico	Usare guanti adatti.		

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

3. Verifica dell'esposizione

Ambiente:

Uso in detergenti:

ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e:

Compartimento	Concentrazione ambientale prevista (PEC)	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)	Metodo	Osservazioni
Acqua dolce	0,0037 mg/l	0,294	EUSES v2.1	nessuni/nessuno
acqua marina	0,000294 mg/l	0,023	EUSES v2.1	nessuni/nessuno
terreno	0,000111 mg/kg peso umido	0,06	EUSES v2.1	nessuni/nessuno

Impianto di depurazione	0,0095 mg/l	0,002	EUSES v2.1	nessuni/nessuno
Aria	0,0000079 mg/m³	< 0,1	EUSES v2.1	nessuni/nessuno

Salute:

Uso in detergenti: PROC11:

Via di esposizione	**Condizione specifica**	**Grado di esposizione**	**Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)**	**Metodo**	**Osservazioni**
Lavoratore - per inalazione, a breve termine - locale	interno	0,002 mg/m³	0,0007	ConsExpo v4.1	Pulizia a spray
Lavoratore - dermico, a breve termine - locale			0	Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.	Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

Uso in detergenti: PROC10, PROC13:

Via di esposizione	**Condizione specifica**	**Grado di esposizione**	**Rapporto di caratterizzazione**	**Metodo**	**Osservazioni**

			del rischio (RCR)		
Lavoratore - per inalazione, a breve termine - locale	interno	1,07 mg/m³	0,357	ConsExpo v4.1	Pulire con spazzolone (e acqua), spazzolando
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale		1,07 mg/m³	0,76	AISE REACT	Pulire con spazzolone (e acqua), spazzolando
Lavoratore - dermico, a breve termine - locale			0	Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.	Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

Uso in detergenti: PROC19:

Via di esposizione	**Condizione specifica**	**Grado di esposizione**	**Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)**	**Metodo**	**Osservazioni**
Lavoratore - per inalazione, a breve termine - locale	interno	1,16 mg/m³	0,387	ConsExpo v4.1	Detergente sanitario
Lavoratore - dermico, a breve termine -			0	Approccio qualitativo	Le misure di gestione del rischio si basano sulla

locale				adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.	caratterizzazione del rischio qualitativa.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Informazion sullo scaling: hiip://www.umweltbundesamt.de/publikationen/scaling -unter-reach I tool d'esposizione generica come l' ECETOC Targeted Risk Assessment Tool (TRA) attualmente sono ampliamente utilizzati per le valutazioni di sicurezza chimica secondo REACH: hiip://www.ecetoc.org/tra Il presente documento intende spiegare in termini semplici gli obblighi che gli utenti downstream devono adempiere per essere conformi alle norme REACH: hiip://www.echa.europa.eu/documents/10162/13634/du_nutshell_guid ance_en.pdf Qualora le condizioni pergli utenti a valle si discostino dallo scenario, l'uso a valle può considerasi comunque come rientrante nelle condizioni quadro dello scenario di esposizione, qualora vengano soddisfatte le condizioni seguenti:

in caso di uso del metodo descritto in questo scenario o di uno strumento compatibile ("graduazione") per lecondizioni modificate risulta un'esposizione stimata inferiore o uguale ai valori indicati nello scenario.

I parametri graduabili sono limitati alle grandezze influenzabili attivamente dall'utente a valle tramite l'adeguamento dei propri processi e possono dipendere dal metodo impiegato per la stima dell'esposizione.I presupposti base del processo, come ad esempio le superfici di pelle esposte in un determinato processo,non possono essere modificati.

Scenario di esposizione **X.**

Scenario di esposizione consumatore

1.Uso in detergenti:

Lista dei descrittori d'uso	
Settore(i) di uso	SU21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) SU4: Industrie alimentari SU20: Servizi sanitari

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Categorie di prodotti [PC]:	PC21: Sostanze chimiche per laboratorio

	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Nome dello scenario contributivo di esposizione ambientale e corrispondente ERC	Uso in detergenti: ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

Lista di nomi degli scenari di esposizione contributivi dei lavoratori e corrispondenti PROC	Uso in detergenti: :

2.1.Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione ambientale per:

Uso in detergenti

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	12 %

Forma	

Viscosità

Viscosità dinamica	L'informazione non è disponibile.

quantità utilizzate

Importo annuale a sito	Non applicabile
Quota del tonnellaggio regionale impiegata localmente	0,2 %

Freuenza e durata dell'uso

Processo in lotti	trascurabile
Procedimento continuo	trascurabile

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Portata dell'acqua di superficie ricevente (m^3/d):	trascurabile
Fattore di diluizione locale dell'acqua	10

dolce	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Altre condizioni operative rilevanti	trascurabile

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Dimensione della fognatura comunale/impianto di chiarificazione (m^3/d):	
tipo:	impianti di depurazione
Tasso di scarico:	2.000 M3/g.
Efficacia del trattamento:	impianti di depurazione
Tecnica di trattamento del fango:	trascurabile

Misure per la limitazione delle emissioni in aria:	trascurabile
Osservazioni	Acqua di fiume

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

frazione di una quantità utilizzata, trasferita ad un trattamento esterno dei rifiuti:

Adeguato trattamento dei rifiuti	Efficacia del trattamento	Osservazioni
Con osservanza delle norme locali, ad esempio eliminare in un impianto idoneo all'incenerimento dei rifiuti.		

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

nessuni/nessuno

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

L'informazione non è disponibile.

2.2. Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del consumatore per: Uso in detergenti

Categorie di prodotti:	PC21: Sostanze chimiche per laboratorio

Caratteristiche dei prodotti

Concentrazione della sostanza nella miscela:	Comprende concentrazioni fino a 12 %

Forma del prodotto:	liquido
Pressione di vapore:	101,3 kPa
Temperatura di processo:	20 °C

Osservazioni	trascurabile
Applicazione:	trascurabile

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Quantità utilizzate

Quantità per uso	200 g

Freuenza e durata dell'uso

	durata dell'utilizzo (h/d):	**Frequenza di utilizzo:**	**Osservazioni**
Durata di esposizione	5 min		
Durata di uso	2 min		

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

di peso corporeo:	60 kg
Volume respiratorio:	20 m³/giorno

Ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

area di impiego	**Dimension e dell'ambien te:**	**Temperatura :**	**Tasso di ventilazione**	**Osservazioni**
Uso in interno	2,5 m3		2	

Altre condizioni operative rilevanti	Area di rilascio: 0,075 m² Massa molecolare della matrice: 22 g/mol

Misure di gestione del rischio (RMM)

Condizioni e misure per l'informazione e le indicazioni comportamentali per i consumatori

Usi di consumo	inalazione Aprire le porte e finestre.

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Usi di consumo	Dermico Indossare attrezzature di protezione personale. Vedi paragrafo 8 del foglio dati di sicurezza.

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Vedi capitolo 8 della scheda di sicurezza (Protezione individuale)

ulteriore consiglio di buona pratica in aggiunta al REACH CSA

trascurabile

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Ambiente:

Uso in detergenti:

ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e:

Compartimento	**Concentrazione ambientale prevista (PEC)**	**Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)**	**Metodo**	**Osservazioni**
Acqua dolce	0,0037 mg/l	0,294	EUSES v2.1	nessuni/nessuno
acqua marina	0,000294 mg/l	0,023	EUSES v2.1	nessuni/nessuno
terreno	0,000111 mg/kg peso umido	0,06	EUSES v2.1	nessuni/nessuno
Impianto di depurazione	0,0095 mg/l	0,002	EUSES v2.1	nessuni/nessuno
Aria	0,000007 9 mg/m³	< 0,1	EUSES v2.1	nessuni/nessuno

Salute:

Nome della sostanza o della miscela: PEROSSIDO DI IDROGENO 35%

Uso in detergenti: PC21, PC35:

Via di esposizione	Condizione specifica	Grado di esposizione	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)	Metodo	Osservazioni
Consumatore - inalazione, breve periodo - locale	interno	1,16 mg/m³	0,6	ConsExpo v4.1	Peggiore delle ipotesi Detergente sanitario
Consumatore - dermico			0	Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.	Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Informazion sullo scaling: hiip://www.umweltbundesamt.de/publikationen/scaling -unter-reach I tool d'esposizione generica come l' ECETOC Targeted Risk Assessment Tool (TRA) attualmente sono ampliamente utilizzati per le valutazioni di sicurezza chimica secondo REACH: hiip://www.ecetoc.org/tra Il presente documento intende spiegare in termini semplici gli obblighi che gli utenti downstream devono adempiere per essere conformi alle norme REACH: hiip://www.echa.europa.eu/documents/10162/13634/du_nutshell_guidance_en.pdf Qualora le condizioni pergli utenti a valle si discostino dallo scenario, l'uso a valle può considerasi comunque come rientrante nelle condizioni quadro dello scenario di esposizione, qualora vengano soddisfatte le condizioni seguenti:

in caso di uso del metodo descritto in questo scenario o di uno strumento compatibile ("graduazione") per le condizioni modificate risulta un'esposizione stimata inferiore o uguale ai valori indicati nello scenario.

I parametri graduabili sono limitati alle grandezze influenzabili attivamente dall'utente a valle tramite l'adeguamento dei propri processi e possono dipendere dal metodo impiegato per la stima dell'esposizione.I presupposti base del processo, come ad esempio le superfici di pelle esposte in un determinato processo,non possono essere modificati.